

TEATRO RISTORI SERATE D'AUTORE

MERCOLEDÌ 1° APRILE 2026 - ORE 20:30

A duecento anni dalla nascita di Fëdor Dostoevskij, la sua voce torna a interrogare il presente con una forza sorprendentemente intatta. Da questo dialogo tra epoche nasce lo spettacolo ispirato a *Le notti bianche*, racconto tra i più intimi e universali dello scrittore russo. Un dialogo tra teatro e video live, in scena tre attori/autori in una storia che si sdoppia.

Verona, 27 marzo 2026 – Ci sono notti che non finiscono mai, sospese tra desiderio e solitudine. Tra ciò che si immagina e ciò che accade davvero. Da questo spazio fragile e potentissimo prende forma **Notti** lo spettacolo che il **Teatro Ristori** propone **mercoledì 1° aprile, alle ore 20:30**, nell'ambito della rassegna **Serate d'Autore** ispirato a ***Le notti bianche di Fëdor Dostoevskij***, uno dei racconti più celebri e intimi della letteratura russa. A duecento anni dalla nascita, Dostoevskij torna a interrogare il presente con una forza sorprendentemente attuale per scandagliare, attraverso il teatro, la complessità delle relazioni umane di oggi.

Firmato da Rajeev Badhan ed Elena Strada, *Notti* non sarà una semplice trasposizione teatrale ma un attraversamento contemporaneo dell'opera dostoevskiana, capace di mettere in dialogo epoche e linguaggi. Il racconto ottocentesco – **pubblicato nel 1848 e centrato sulla figura del "sognatore"**, un uomo incapace di vivere pienamente la realtà e rifugiato nelle proprie fantasie – diventerà qui materia viva, riletto alla luce delle fragilità e delle contraddizioni delle relazioni contemporanee.

In scena, tre interpreti daranno corpo a una narrazione che si sdoppia e si moltiplica, costruita su piani paralleli e dimensioni che si intersecano. Il dispositivo scenico - che intreccia **teatro, video e video live** - diventerà parte integrante della drammaturgia, trasformando il racconto in un'esperienza immersiva e stratificata. Il pubblico sarà così accompagnato dentro un flusso visivo e narrativo in cui **realtà e immaginazione si sovrappongono**, proprio come accade nel testo di Dostoevskij, dove il confine tra sogno e vita vissuta si fa sempre più sottile.

Al centro resterà il tema dell'amore, filtrato attraverso una sensibilità contemporanea. La riflessione si aprirà infatti alle suggestioni di *Amore liquido* di Zygmunt Bauman interrogando la natura dei legami nel presente: quanto sono stabili i sentimenti oggi? È possibile conciliare amore e libertà? Esiste ancora un terreno comune su cui costruire relazioni durature? Domande che attraversano lo spettacolo e che emergono con forza proprio grazie alla tensione tra il testo originario e la sua riscrittura scenica .

"L'opera dell'autore russo Dostoevskij è il punto di partenza, drammaturgico e narrativo, dell'intera performance teatrale – spiega il regista Rajeev Badhan – e riemerge attraverso il mezzo del video, quasi fosse un sogno o una proiezione caleidoscopica di ciò che è accaduto o potrebbe accadere". Un impianto che rende il testo non solo oggetto di rappresentazione ma strumento di **indagine metateatrale** in cui gli stessi personaggi sembrano perdersi e ritrovarsi, portando alla luce nuove domande sull'amore e sulla fragilità del presente .

La scelta di una recitazione essenziale, "liberata" da sovrastrutture, accompagnerà questa costruzione registica, lasciando emergere le emozioni in modo diretto, quasi in contrasto con la dimensione tecnologica e visiva che attraversa la scena. Il risultato sarà un equilibrio dinamico tra corpo e immagine, tra presenza e

rapresentazione, in cui lo schermo non sostituisce il teatro ma lo amplifica, creando livelli di lettura molteplici.

Maggiori informazioni e biglietti sul sito www.teatroristori.org

Credits:

Rajeev	Badhan	e	Elena	Strada		Ideazione
Rajeev	Badhan	Regia,	video,	luci	e	musiche
Elena			Strada			Drammaturgia
Rajeev			Badhan			Adattamento

con	in	o.a.	Elena	Strada,	Alberto	Baraghini,	Ruggero	Franceschini
e	la	partecipazione	di	allieve	e	allievi	delle	scuole
scene			Badhan/Strada	realizzate	da			di secondo
Harbans			Badhan	Assistente			Matteo	Menegaz
Alex			Paniz	Assistente			alla	regia
Federico			Boni				Operatore	produzione
Elisa			Calabrese				di	video
Rajeev			Badhan				Produzione	scena
Elisa			Marchese	Segretaria			di	esecutiva
								compagnia

Produzione **SlowMachine** con il sostegno di **Fondazione Teatri delle Dolomiti, FUNDER 35, Fondazione Cariverona**

Info **Biglietti**

Biglietteria	del	Teatro	(Via	Teatro	Ristori,	7)
Tel	+39	045	693	0001	–	biglietteria@teatroristori.org
Orari:	mercoledì	e	venerdì	dalle	16.30	alle 19.30
Online		sul		sito		www.teatroristori.org

Ufficio Stampa Teatro Ristori di Verona

Elisabetta Gallina
 mail: ufficiostampa@teatroristori.org
 cell. +39 348.3938355